



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

FRI-EL ACERRA SRL  
Fri-el\_acerra@legalmail.it

e,p.c. Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Giunta regionale della Campania  
Direzione Generale per il ciclo  
integrato delle acque e dei rifiuti  
50 17 08 - UOD Autorizzazioni  
ambientali e rifiuti Napoli  
[uod.501708@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501708@pec.regione.campania.it)

Comune di Acerra  
[protocollo@pec.comuneacerra.it](mailto:protocollo@pec.comuneacerra.it)

**Oggetto: [ID\_VIP: 7465] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, c.9 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto “Conversione da olio vegetale a gas naturale della Centrale FRI-EL di Acerra (NA).” - Proponente: FRI-EL Acerra S.r.l. Comunicazione esiti valutazione.**

Con istanza prot. 198 del 09 settembre 2021, acquisita al prot. 96904 del 12 settembre 2021, la FRI-EL Acerra s.r.l ha chiesto l'espletamento di una procedura di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, per il progetto di conversione della omonima centrale sita in Acerra da un'alimentazione a olio vegetale a gas naturale.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con n. 6 elaborati cartografici attinenti sia all'inquadramento vincolistico dell'area, sia al regime autorizzatorio. La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

Il progetto originario, denominato “ammodernamento ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biomasse, della potenza di 74,6 MW, sito in contrada Pagliarone-Acerra” è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 12 Sviluppo attività settore secondario n. 416 del 9 giugno 2006 della Regione Campania, ai sensi dell'art. 12 del D.

ID Utente: 7226

ID Documento: CreSS\_05-Set\_03-7226\_2021-0081

Data stesura: 28/10/2021



Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_03

Data: 29/10/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Lgs. 387/2012. Il provvedimento di autorizzazione non reca il riferimento del provvedimento di compatibilità ambientale. Il TAR Campania, con sentenza del 25 marzo 2013, a seguito di contenzioso, ha stabilito che l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale non era dovuto in quanto *“l'allegato IV alla parte seconda del codice dell'ambiente ratione temporis vigente prevedeva il ricorso obbligatorio alla VIA soltanto per gli impianti di produzione di vapore ed acqua calda e non anche per quelli di energia elettrica come quelli di specie”*.

Il progetto proposto si inserisce nel cosiddetto “capacity market” elettrico, con l'obiettivo di rispondere alla futura crescente esigenza di dotare il parco termoelettrico nazionale di un sufficiente livello di riserva di potenza in grado di sopperire tempestivamente ai fabbisogni del sistema elettrico nelle emergenze correlate a scompensi tra produzione e consumo di energia elettrica determinati dal crescente peso specifico delle generazioni da fonti rinnovabili non programmabili.

La riconversione di che trattasi comporta le seguenti modifiche:

1. Retrofit di due degli esistenti motori Wartsila 18V46;
2. Adeguamento dei sistemi antincendio per le nuove condizioni operative all'interno della Power House;
3. Adeguamento della esistente stazione REMI (Cabina di Regolazione e Misura), già collegata a SNAM Rete Gas, alle nuove condizioni di pressione e portata;
4. Dismissione delle facilities relative allo stoccaggio di olio di palma ed alla movimentazione dello stesso, mediante svuotamento e bonifica sia dei serbatoi.

Sulla base della documentazione predisposta dal proponente, si ritiene, come più diffusamente rappresentato nella nota tecnica allegata che la modifica progettuale proposta introduca elementi di rilevante novità per quanto riguarda gli scenari di impatto tali da far configurare la modifica quale sostanziale rispetto ai profili di interesse in materia di Valutazione di Impatto Ambientale. In particolare, non può considerarsi marginale la sostituzione della tipologia di combustibile con tutto ciò che ne consegue in termini di approvvigionamento materie prime, trasporto, ciclo produttivo ed emissioni.

Valutato quindi che la modifica progettuale proposta conduce ad un impianto sostanzialmente differente da quello oggetto della Sentenza del TAR Campania del 25 marzo 2013 – in accordo alla quale, alla luce della normativa vigente dell'epoca, il progetto in esame non rientrava nell'ambito di applicazione della procedura di VIA - e che, per la medesima modifica, non sia possibile escludere a priori il verificarsi di impatti significativi e negativi, ai sensi dell'art. 6, c.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, si ritiene che il progetto “Conversione da olio vegetale a gas naturale della Centrale FRI-EL di Acerra (NA)”, presentato dalla FRI-EL Acerra S.r.l., debba essere sottoposto a successiva procedura di valutazione ambientale secondo quanto previsto alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 per la specifica tipologia di opera.

## **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

